

Sostenibilità è per CIFA un impegno nei confronti delle persone, prima ancora che verso il contesto industriale in cui agisce.

Ogni collaboratore, cliente, fornitore o partner è essenziale affinché la nostra responsabilità imprenditoriale possa concretizzarsi in un beneficio anche per l'ambiente e le generazioni future.

Il Report di Sostenibilità 2024 è dedicato a tutte quelle persone che ogni giorno rendono sostenibile il modello di impresa di CIFA nel mondo.



## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

#### Cari lettori.

è con rinnovato senso di responsabilità che siamo lieti di condividere con voi i principali traguardi raggiunti da CIFA in ambito sostenibilità, frutto del percorso che abbiamo intrapreso a favore di uno sviluppo responsabile e orientato alla creazione di valore condiviso. Consapevoli del nostro ruolo strategico nella filiera edilizia, vogliamo essere parte attiva nella transizione verso un settore più sostenibile, promuovendo pratiche orientate alla tutela dell'ambiente e al benessere collettivo.



Davide Cipolla

Dair Cofolk

Il nostro percorso di crescita sostenibile è guidato dal Piano Strategico di Sostenibilità, costruito sui principi trasversali della durabilità e della salute e sicurezza. Le nostre ambizioni si articolano in tre pilastri fondamentali: "Green & Circular Mindset", che promuove un approccio circolare per ridurre progressivamente gli impatti ambientali; "People Empowerment", orientato alla crescita e sviluppo professionale delle persone per garantire un elevato grado di benessere fisico, psicologico e relazionale; e "Ecosystem Approach", che si concentra sull'attenzione verso l'intero ecosistema operativo, rafforzando la filiera attraverso condivisione di valori e competenze e curando le comunità territoriali.

Nonostante il 2024 sia stato caratterizzato da significative complessità macroeconomiche e politiche, il Gruppo CIFA ha dimostrato grande solidità continuando a dare priorità al percorso di sostenibilità. Abbiamo proseguito le attività previste nel Piano Strategico e adeguato alcuni processi interni di gestione della sostenibilità per far fronte all'evoluzione normativa e alla crescente richiesta di rendicontazione trasparente e allineata ai nuovi standard europei.

Durante l'anno abbiamo infatti avviato significativi processi di revisione per allinearci alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), una transizione che ha coinvolto l'intera organizzazione nell'adozione di nuove modalità di raccolta dati, revisione delle politiche aziendali e aggiornamento dell'analisi di materialità con l'introduzione dell'approccio della doppia materialità, che ci ha consentito di individuare con maggiore precisione gli impatti significativi nei tre ambiti Environment, Social e Governance, e ha guidato un aggiornamento sostanziale del Piano Strategico con tarqet quantitativi misurabili.

Guardando al futuro, consapevoli dell'importanza di offrire informazioni sempre più precise e utili per tutti i nostri stakeholder, ribadiamo con convinzione il nostro impegno verso una crescita sostenibile ispirata ai valori di responsabilità, innovazione e trasparenza. Vogliamo guidare attivamente la trasformazione del settore delle costruzioni attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale, la promozione della sicurezza e del benessere dei lavoratori, e la costruzione di modelli industriali capaci di generare valore duraturo.

Buona lettura!





111
SEDI
DI CUI 5 IN ITALIA

2024

#### PRODOTTI VENDUTI

73

MACCHINE UNDERGROUND

193
POMPE AUTOCARRATE

106 POMPE STAZIONARIE **209**AUTOBETONPOMPE

1053
AUTOBETONIERE



VALORE ECONOMICO GENERATO CALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

SCOPE 1

2749,68 tCO

CARBON
FOOTPRINT

SCOPE 2

1495,40 tCO

CARBON
FOOTPRINT



247,99mm

CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA (FV) 7.933

TOTALE ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA E NON

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI



## PROFILO AZIENDALE

Dal 1928 CIFA progetta, produce e distribuisce innovazione nel settore delle costruzioni e delle attrezzature per l'edilizia.

In particolare, è specializzata nella progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di macchine, impianti e sistemi per la miscelazione, la distribuzione, il pompaggio e la messa in opera del calcestruzzo, fornendo una gamma completa di prodotti per il cantiere.

Dal 2018, inoltre, per conto di Zoomlion CIFA Europe S.r.I. (da dicembre 2023, Zoomlion Italia), CIFA commercializza, assembla o adatta per il mercato europeo macchinari per la movimentazione della terra ed apparecchiature per il sollevamento.

CIFA rappresenta un gruppo di società italiane ed estere facenti capo alla società capogruppo CIFA S.p.A.

CIFA S.p.A. appartiene dal 2008 al Gruppo cinese Zoomlion che fa capo alla società Zoomlion Heavy Industry Science & Technology Co. Ltd, gruppo complementare all'azienda italiana.

Grazie alle diverse entità della holding, l'azienda si qualifica sul mercato come partner strategico dei propri clienti in ogni fase del processo d'acquisto: dalla scelta del prodotto e il relativo finanziamento, fino all'utilizzo dello stesso con i suoi programmi di assistenza e servizio tecnico. È così che CIFA intende tutelare la sicurezza dei propri clienti e salvaguardare la loro solidità finanziaria nel tempo.





Hunan CIFA Engineering Machinery & Co. LTD

CIFA NA Inc.

Valme S.r.l.

Valme NA Inc.

Zoomlion Italia S.r.I.

**CIFA France SARL** 

CIFA middle east construction equipment & machinery trading L.L.C. **CIFA Deutschland GmbH** 

## LE PRINCIPALI MILESTONE RAGGIUNTE NEL 2024

#### 1) ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di materialità di impatto, condotta nel 2022, ha permesso di individuare e definire la strategia di sviluppo contenuta nel Piano di Sostenibilità. Nel corso del 2024, anche in considerazione della prossima introduzione degli standard ESRS, l'azienda ha avviato un aggiornamento di questi aspetti attraverso un'analisi di doppia materialità, condotta nei primi mesi del 2025, con l'obiettivo di garantire un allineamento continuo alle evoluzioni normative e ai nuovi requisiti di rendicontazione. Il principio di doppia materialità implica che l'azienda non si limiti solo a valutare gli impatti che le proprie attività generano rispetto al contesto ambientale e sociale, ma consideri anche i potenziali rischi e opportunità finanziari derivanti dall'esterno e legati alla gestione delle tematiche di sostenibilità. In questa prospettiva, l'output generato dall'analisi risulta un insieme di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) materiali, che definiscono le aree di prioritario interesse strategico per l'azienda nell'ambito ESG, orientando le scelte e le azioni future.

#### 2) DEFINIZIONE DI KPI E TARGET PER IL PERIODO 2024-2027

Nel corso del 2024, sono proseguiti con continuità i progetti avviati nel 2023, pienamente coerenti con la visione integrata di sostenibilità del Gruppo e con l'identità aziendale. Questi progetti, infatti, erano stati già pianificati e strutturati nel 2022 con una prospettiva di lungo periodo.

Durante i primi mesi del 2025, in concomitanza con il percorso di allineamento agli standard ESRS e l'aggiornamento dell'analisi di materialità, l'azienda ha avviato un processo di revisione del Piano Strategico di Sostenibilità. Tale aggiornamento ha riguardato in particolare l'allineamento dei progetti con il quadro della doppia materialità e la definizione di obiettivi progettuali più puntuali attraverso l'introduzione di KPI e target quantitativi riferiti all'orizzonte temporale 2024-2027.



Meeting esteso dei comitati di Sostenibilità



## GLI IRO MATERIALI DI CIFA

Gli IRO così prioritizzati sono stati validati dal Comitato Direttivo e Operativo ad inizio 2025 e hanno costituito la base informativa utile a verificare e aggiornare gli obiettivi e le azioni del piano strategico di sostenibilità di CIFA.

Si precisa che attualmente, il processo di valutazione dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità, adottato nell'ambito dell'Analisi di Doppia Materialità, non risulta ancora integrato completamente nel sistema complessivo di Gestione del Rischio aziendale. Ad ogni modo, alcuni aspetti ESG riguardanti soprattutto la sicurezza dei dipendenti e gli impatti ambientali (ISO 14001 - ISO 45001) sono già presi in considerazione nell'ambito della gestione ordinaria dei rischi aziendali, a dimostrazione di una progressiva convergenza tra la strategia di sostenibilità e i processi di gestione del rischio, in vista di una futura integrazione strutturale.



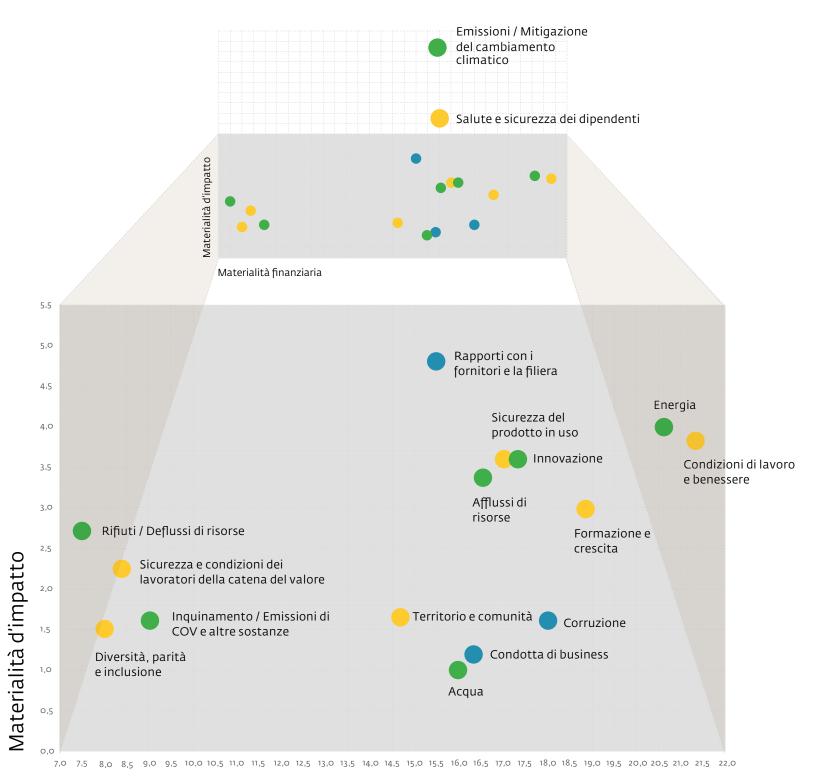






Allo scopo di fornire una rappresentazione più immediata su dove si posizionino impatti, rischi e opportunità, questi sono stati raggruppati in macroaree seguendo in parte la categorizzazione presentata dall'ESRS 1 – RA16 e rappresentati sottoforma di matrice di doppia materialità, dove vengono evidenziati il peso d'impatto e finanziario delle diverse aree.

Nelle tabelle di seguito vengono riportati gli IRO materiali di CIFA.



Materialità finanziaria



	IMPATTI					
AREA	TEMA	IMPATTO	ORIZ.TEMPORALE	MATERIALITA'		
	Cambiamenti climatici	Logistica (emissioni Scope 1-3)	NEGATIVO EFFETTIVO DIRETTO e INDIRETTO	BREVE	27	
	Cambiamenti climatici	Consumo energetico (emissioni Scope 1-2)	NEGATIVO EFFETTIVO DIRETTO e INDIRETTO	BREVE	8	
	Cambiamenti climatici	Consumo energetico dei prodotti (emissioni Scope 3)	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	8	
	Cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni GHG	POSITIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	6	
	Economia circolare	Fine vita del prodotto	NEGATIVO POTENZIALE INDIRETTO	MEDIO	6	
	Cambiamenti climatici	Energia da fonti non rinnovabili	NEGATIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	4	
	Economia circolare	Acquisto di materie prime plastiche	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	4	
AMBIENTE	Economia circolare	Acquisto di materie prime metalliche	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	4	
	Economia circolare	Acquisto di materie chimiche (es. vernici, solventi)	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	4	
	Economia circolare	Acquisto di autotelai	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	4	
	Economia circolare	Innovazione di prodotto	POSITIVO POTENZIALE DIRETTO	BREVE	3,6	
	Cambiamenti climatici	Rifiuti (emissioni Scope 3)	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	2	
	Inquinamento	Emissioni COV	NEGATIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	2	
	Economia circolare	Acquisto di componenti elettroniche	NEGATIVO EFFETTIVO INDIRETTO	BREVE	2	
	Economia circolare	Rifiuti e scarti (ciclo produttivo)	NEGATIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	2	

RISCHI E OPPORTUNITÀ						
AREA	TEMA	RISCHIO	RISCHIO OPPORTUNITÀ C		MATERIALITA'	
	Cambiamenti climatici		Autoproduzione/ fornitura energia da fonti rinnovabili	BREVE	24	
	Cambiamenti climatici	Riscaldamento globale - (RISCHIO FISICO CRONICO/ACUTO)		BREVE	24	
	Cambiamenti climatici	Danno reputazionale (emissioni)		MEDIO	20	
AMBIENTE	Cambiamenti climatici	Non conformità alle normative in tema emissioni (consumo dei prodotti in uso) - (RISCHIO DI TRANSIZIONE)		MEDIO	20	
	Cambiamenti climatici		Efficientamento dei consu- mi energetici	MEDIO	20	
	Economia circolare	Aumento costi della logistica (dazi) - (RISCHIO DI TRANSIIONE)		MEDIO	20	
	Economia circolare		Approvvigionamento materiali alternativi	LUNGO	20	
	Economia circolare		Durabilità e manutenzione predittiva (prodotto)	BREVE	20	

IMPATTI					
AREA	TEMA	TIPOLOGIA	ORIZ.TEMPORALE	MATERIALITA'	
	Forza lavoro propria	Salute e sicurezza dei dipendenti	NEGATIVO POTENZIALE DIRETTO	BREVE	6,75
	Forza lavoro propria	Benessere dei lavoratori	POSITIVO POTENZIALE DIRETTO	BREVE	5
	Forza lavoro propria	Formazione e miglioramento delle competenze	POSITIVO POTENZIALE DIRETTO	BREVE	4
	Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza degli utenti finali	NEGATIVO POTENZIALE DIRETTO e INDIRETTO	BREVE	3,6
SOCIALE	Forza lavoro propria	Equilibrio vita-privata lavoro	POSITIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	3
JOCIALE	Lavoratori nella catena del valore	Salute e sicurezza dei lavoratori della catena	NEGATIVO POTENZIALE INDIRETTO	MEDIO	2,7
	Comunità interessate	Attività culturali ed educative (scuole e università)	POSITIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	2
	Comunità interessate	Innovazione e ricerca in collaborazio- ne con le università	POSITIVO EFFETTIVO DIRETTO	BREVE	2
	Lavoratori nella catena del valore Diritti dei lavoratori della catena	NEGATIVO POTENZIALE INDIRETTO	MEDIO	1,8	
	Forza lavoro propria	Diversità e inclusione	POSITIVO POTENZIALE DIRETTO	MEDIO	1,5

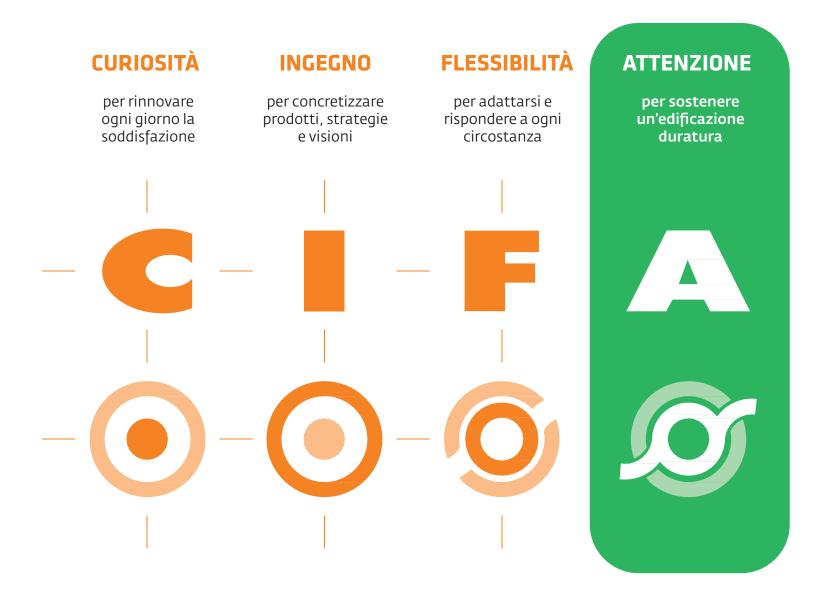
RISCHI E OPPORTUNITÀ								
AREA	REA TEMA RISCHIO OPPORTUNITÀ ORIZ.TEMPORALE MATERIAL							
	Forza lavoro propria		Miglioramento luoghi di lavoro	BREVE	24			
	Forza lavoro propria	Insoddisfazione dei dipendenti		MEDIO	20			
SOCIALE	Forza lavoro propria	Infortuni e incidenti		BREVE	20			
SOCIALE	Forza lavoro propria		Strutturare piani di forma- zione per i dipendenti	BREVE	20			
	Forza lavoro propria	Mancanza di manodopera		MEDIO	20			
	Comunità interessate		Employer branding (scuole e università)	BREVE	20			

	IMPATTI						
AREA	TEMA	ORIZ.TEMPORALE	MATERIALITA'				
GOVERNANCE	Condotta delle imprese	Selezione catena di approvvigionamento secondo criteri di sostenibilità	POSITVO POTENZIALE DIRETTO	MEDIO	4,8		
GOVERNANCE	Condotta delle imprese	Corruzione e riciclaggio	NEGATIVO POTENZIALE DIRETTO	BREVE	1,6		

RISCHI E OPPORTUNITÀ							
AREA TEMA RISCHIO OPPORTUNITÀ ORIZ.TEMPORALE MATERIALIT.							
GOVERNANCE	Condotta delle imprese	Mancanza di flessibilità e resilienza della supply chain		LUNGO	20		
	Condotta delle imprese	Danni ambientali		MEDIO	20		



### IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ



#### L'APERTURA SULL'ATTENZIONE

Oltre la prossimità e il presente, noi ci focalizziamo sulla durabilità e sulla sicurezza. Siamo coscienti di essere uno dei tanti nodi di una rete globale, quella dell'edilizia, estesa nello spazio e nel tempo.

Non solo la costruzione dei prodotti, ma tutte le nostre azioni hanno un impatto duraturo sull'ambiente e sulle persone; perciò, puntiamo ad essere sempre più un'impresa che crea valore condiviso. Vorremmo che questa forma di riguardo fosse nostra come degli altri attori della filiera e comprendesse

il cantiere, ove la nostra opera si concretizza.

Tre sono i pilastri che tengono alta l'attenzione su durabilità e sicurezza: una mentalità "Green & Circular", l'impegno per il benessere e la crescita dei collaboratori in ottica di "People Empowerment" e un cosiddetto "Ecosystem Approach", per non limitare mai le prospettive. Con questa apertura al contesto riusciamo a tradurre la curiosità, l'ingegno e la flessibilità in un impegno a un'edificazione più sostenibile, per noi e per il pianeta.

#### L'ARCHITETTURA DEL PIANO

Il piano di CIFA si rappresenta attraverso "l'edificio della sostenibilità". Esso si compone della visione - il tetto - dei pilastri portanti e delle aree che danno vita ai macro obiettivi e agli obiettivi di CIFA in ambito di sostenibilità e che in ultimo scaricano a terra i progetti operativi. In questa struttura, i principi trasversali rappresentano il materiale che cementifica il tutto: l'impegno di CIFA per un'edificazione duratura.

#### LA VISIONE DI SOSTENIBILITÀ

Siamo un anello fondamentale nella catena del valore dell'edilizia e per questo vogliamo promuovere la trasformazione dell'intero settore facendoci portatori dei valori della sostenibilità.

#### I PRINCIPI TRASVERSALI

Il nostro piano di sostenibilità si sviluppa tenendo a mente due principi trasversali:

- SALUTE E SICUREZZA
- DURABILITÀ

#### LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La gestione del piano di sostenibilità avviene attraverso un processo di Project Management strutturato secondo il metodo Waterfall (a cascata), che coinvolge sia la struttura organizzativa che l'operatività delle iniziative. L'obiettivo è garantire un efficace coordinamento e monitoraggio delle iniziative previste dal piano strategico, assicurando che l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali avvenga in modo strutturato e coerente con gli obiettivi strategici.

#### **FUNZIONI**

Si occupa di supervisionare l'attuazione del Piano Strategico, approvare progetti e politiche di budget e validare target. Garantisce inoltre il funzionamento della struttura di governance e approva il Report di Sostenibilità.

#### COMPONENTI

CEO: Davide Cipolla CFO: Paolo Gandola COO: Nicola Pirri Sustainability Manager

#### **RICORRENZA**

Trimestrale (e/o in base a necessità)

#### **COMITATO DIRETTIVO**

#### **FUNZIONI**

Formato dai Responsabili dei Pilllar (RP) e dal responsabile Marketing e Comunicazione, si occupa di monitorare l'esecuzione operativa del Piano Strategico, definire le linee guida di project management, organizzare i team e gestire la comunicazione interna ed esterna, assumendo un ruolo decisionale su tematiche non di competenza del comitato direttivo..

#### **COMPONENTI**

RP G&C: Davide Zenato RP PE: Raffaella Nofroni RP EA e Marketing & Communication Manager: Giosuè Cavallaro Sustainability Manager

#### RICORRENZA

Mensile (e/o in base a necessità)

#### **COMITATO OPERATIVO**

#### **FUNZIONI**

Incontro di confronto tra comitato operativo e direttivo. Permette la discussione di problematiche e proposte dei responsabili di pillar e garantisce l'allineamento tra il livello strategico e operativo.

#### RICORRENZA

Trimestrale (e/o in base a necessità)

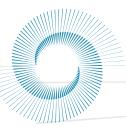
#### **MEETING ESTESO**

## IL CONTRIBUTO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ AGLI IRO MATERIALI

Il nostro Piano intende limitare gli impatti negativi e i rischi relativi alle questioni di sostenibilità rilevanti e avvantaggiare il contributo positivo di CIFA in termine di sviluppo sostenibile. Di seguito si riporta la tabella di correlazione tra IRO materiali e progetti pianificati per migliorare le performance di sostenibilità di CIFA.







GREEN & CIRCULA	AR MINDSET	
Progetto	Impatti	Rischi/Opportunità
Riduzione consumo energia fabbrica	<ul> <li>Consumo energetico (emissioni Scope 1-2)         [negativo effettivo]     </li> <li>Riduzione delle emissioni GHG [positivo effettivo]</li> <li>Energia da fonti non rinnovabili [negativo effettivo]</li> </ul>	<ul> <li>Autoproduzione/fornitura energia da fonti rinnovab         [opportunità]</li> <li>Riscaldamento globale [rischio]</li> <li>Efficientamento dei consumi energetici         [opportunità]</li> </ul>
Gestione e riduzione rifiuti	<ul> <li>Rifiuti (emissioni Scope 3) [negativo effettivo]</li> <li>Rifiuti e scarti [negativo effettivo]</li> <li>Emissioni COV [negativo effettivo]</li> </ul>	Riscaldamento globale [rischio]
Gestione logistica	<ul> <li>Logistica (emissioni Scope 3) [negativo effettivo]</li> <li>Riduzione delle emissioni GHG [positivo effettivo]</li> </ul>	<ul><li>Riscaldamento globale [rischio]</li><li>Danni reputazionali (emissioni) [rischio]</li></ul>
Riduzione consumo energetico macchine - gamma elettrica	<ul> <li>Consumo energetico dei prodotti (emissioni Scope 3)         [negativo effettivo]</li> <li>Riduzione delle emissioni GHG [positivo effettivo]</li> <li>Innovazione di prodotto [positivo potenziale]</li> </ul>	
Riduzione consumo energetico macchine - elettronica	<ul> <li>Consumo energetico dei prodotti (emissioni Scope 3)         [negativo effettivo]     </li> <li>Riduzione delle emissioni GHG [positivo effettivo]</li> <li>Innovazione di prodotto [positivo potenziale]</li> </ul>	
Elettronica per la durabilità e la manutenzione predittiva delle macchine	<ul> <li>Fine vita del prodotto [negativo effettivo]</li> <li>Innovazione di prodotto [positivo potenziale]</li> </ul>	Durabilità e manutenzione predittiva (prodotto)     [opportunità]
Progettazione modulare	Acquisto di materie prime plastiche     [negativo effettivo]     Acquisto di materie prime metalliche     Inegativo effettivol	Approvvigionamento materiali alternativi [opportunità]

#### PEOPLE EMPOWERMENT

Progetto	Impatti	Rischi/Opportunità
Zero infortuni mindset	Salute e sicurezza dei dipendenti [negativo potenziale]	• Infortuni e incidenti <b>[rischio]</b>
Formazione e sviluppo	Formazione e miglioramento delle competenze     [positivo potenziale]	<ul> <li>Strutturare piani di formazione per i dipendenti [opportunità]</li> <li>Insoddisfazione dei dipendenti [rischio]</li> <li>Mancanza di manodopera [rischio]</li> </ul>
Servizi per il work-life balance	<ul> <li>Benessere dei lavoratori [positivo potenziale]</li> <li>Equilibrio vita privata-lavoro [positivo effettivo]</li> </ul>	Insoddisfazione dei dipendenti [rischio]
Arredare i luoghi di lavoro	Benessere dei lavoratori [positivo potenziale]	Miglioramento dei luoghi di lavoro [opportunità]     Insoddisfazione dei dipendenti [rischio]
Benessere e socialità	Benessere dei lavoratori [positivo potenziale]	Insoddisfazione dei dipendenti [rischio]     Mancanza di manodopera [rischio]
Prima definizione della nozione di diversità	Diversità e inclusione [positivo potenziale]	Insoddisfazione dei dipendenti [rischio]

#### **ECOSYSTEM APPROACH**

Progetto	Impatti	Rischi/Opportunità
Training step-by-step	<ul> <li>Sicurezza degli utenti finali [negativo potenziale]</li> <li>Salute e sicurezza dei lavoratori della catena [negativo potenziale]</li> </ul>	
Selezione e valutazione dei fornitori strategici	<ul> <li>Selezione catena di approvvigionamento secondo criteri di sostenibilità [positivo potenziale]</li> <li>Salute e sicurezza dei lavoratori della catena [negativo potenziale]</li> </ul>	<ul> <li>Danni ambientali (fornitori) [rischio]</li> <li>Mancanza di flessibilità e resilienza della supply chain [rischio]</li> </ul>
Collaborazione con partner di settore		
Collaborazione con scuole e università	<ul> <li>Attività culturali ed educative     (scuole e università) [positivo effettivo]</li> <li>Innovazione e ricerca in collaborazione     con le università [positivo effettivo]</li> </ul>	Employer branding (scuole e università)     [opportunità]
Costruire con CIFA		

CIFA SOSTENIBILITÀ

## ATTIVITÀ SVOLTE E OBIETTIVI FUTURI

Di seguito vengono riportate alcune attività svolte nel 2024 per ciascun Pillar e i KPI e target definiti attraverso il processo di revisione del piano.



## GREEN & CIRCULAR MINDSET





#### **RELAMPING LED**

(GREEN & CIRCULAR MINDSET - RIDUZIONE CONSUMO ENERGIA FABBRICA)

Avviata nel 2024, l'iniziativa di relamping rappresenta un programma pluriennale volto alla sostituzione progressiva dei sistemi di illuminazione tradizionale con soluzioni LED ad alta efficienza energetica presso gli stabilimenti di Senago e Castiglione delle Stiviere.

Presso lo stabilimento di Senago è prevista l'installazione di 200 nuovi corpi illuminanti LED, con una riduzione della potenza assorbita pari al 44,30% e un risparmio energetico stimato in circa 70.000 kWh su base annua, corrispondente a una

diminuzione del 2,48% dei consumi totali del sito.

A Castiglione delle Stiviere l'intervento prevede l'installazione di 162 lampade LED, con una riduzione della potenza assorbita del 38,80% e un risparmio annuo di circa 50.000 kWh, pari a una riduzione dell'1,93% dei consumi totali dello stabilimento.

In entrambi i casi, l'adozione della nuova tecnologia comporterà un'estensione della vita utile delle lampade, stimata in oltre 22,7 anni e 35.000 ore di funzionamento. Il completamento del progetto è previsto entro la fine del 2026.

#### INSTALLAZIONE DI DISPENSER D'ACQUA

(GREEN & CIRCULAR MINDSET - GESTIONE E RIDUZIONE RIFIUTI)

Per quanto concerne invece la riduzione dei rifiuti plastici, è stata ultimata nel mese di settembre 2024 l'installazione di dispenser di acqua con l'obiettivo di ridurre il consumo di bottigliette di plastica nelle diverse sedi e stabilimenti. Pur trattandosi di un intervento con un impatto quantitativo contenuto sul totale dei rifiuti generati, l'iniziativa assume un valore simbolico importante, rappresentando una scelta consapevole e culturale a favore di comportamenti quotidiani più sostenibili. A seguito dell'implementazione dei distributori presso le mense di Castiglione e Solferino, unitamente all'installazione degli erogatori

anche in tutte le aree break degli uffici e dei reparti produttivi nei siti di Senago, Castiglione e Solferino, è stata registrata già nel 2024 una riduzione del consumo di bottiglie di plastica. Si stima un risparmio di circa 28.600 bottigliette nel corso del 2024, il che rappresenta una diminuzione notevole rispetto alle 79.000 bottiglie consumate nel 2023, portando il consumo annuo stimato a circa 50.400 unità nel 2024. Il 2025 sarà tuttavia il vero primo anno in cui sarà possibile disporre di dati completi sul consumo effettivo dei distributori per l'intero periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre.

#### RIDUZIONE CODICI BULLONERIA E UNIFICAZIONE TELAI

(GREEN & CIRCULAR MINDSET - PROGETTAZIONE MODULARE)

Coerentemente con le principali sfide che la transizione sostenibile pone all'industria metalmeccanica, CIFA ha identificato nella modularità uno dei temi chiave per l'innovazione dei propri prodotti. Ripensare il design e la progettazione secondo logiche modulari rappresenta un impegno rilevante e sfidante, soprattutto in termini di complessità tecnica e gestionale nel breve periodo.

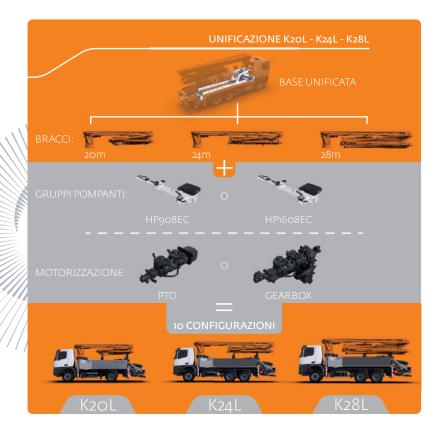
Nel 2024, i gruppi di lavoro interni si sono concentrati su due

direttrici principali:

- da un lato, il proseguimento del progetto di riduzione e unificazione delle basi/telai nella gamma da 20 metri, con l'obiettivo di standardizzare i modelli K2OL, K24L e K28L
- dall'altro, l'avvio di un'iniziativa dedicata alla semplificazione della componentistica, con particolare riferimento alla razionalizzazione dei codici di bulloneria utilizzati nei diversi prodotti





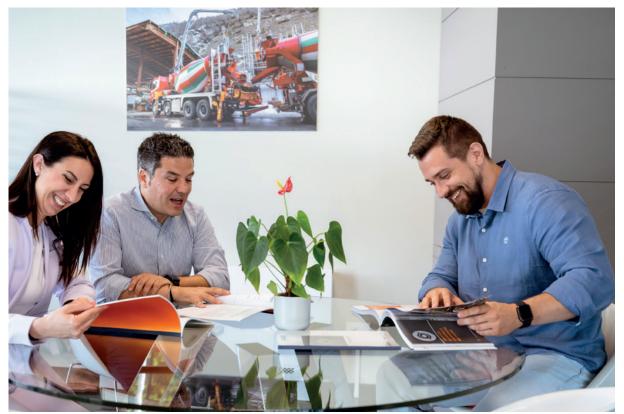


Area e macro obiettivo	Progetto	Descrizione	КРІ	Baseline (2024)	ΔTarget (2027)°
Carbon Noutrality	Riduzione consumo energia fabbrica	Il progetto consiste nella riduzione dei consumi energetici della fabbrica attraverso una loro valutazione periodica e la definizione di piani di miglioramento	Energia rinnovabile consumata/ tot energia consumata (%)	5%	+15%
Carbon Neutrality: riduzione dei consumi energetici, delle emissioni e dell'inquinamento ambientale	Gestione e riduzione rifiuti	Il progetto consiste nella riduzione dei rifiuti della fabbrica attraverso l'ottimizzazione della raccolta differenziata e il controllo periodico dei risultati raggiunti	(Imballaggio misto produzione (Kg) / n° ore lavorate MDO diretta) x 100	20.77	-25%
ambientale	Gestione logistica	Il progetto consiste nella mappatura dei flussi logistici inbound e outbound al fine di migliorare queste operazioni e ridurre l'impatto delle stesse su ambiente e persone	CO <sub>2</sub> consumata per logistica "freight" (ton CO <sub>2</sub> )	2124 ton CO2	-6%
	Riduzione consumo energetico macchine – gamma elettrica	Il progetto consiste nell'ampliamento della gamma prodotti elettrica attraverso la creazione di macchine con un basso impatto ambientale. Le performance e l'affidabilità di questi prodotti verranno valutate periodicamente	Nº modelli gamma elettrica	4	+3
Ecodesign: progettazione e creazione di un'ampia gamma di prodotti green accessibili secondo i criteri dell'economia circolare	Riduzione consumo energetico macchine – elettronica	Il progetto consiste nella riduzione dei consumi energetici delle macchine mediante l'integrazione di soluzioni elettroniche. Nello specifico, questa iniziativa riguarda le PA e il Magnum, Betoniere, macchine Underground e Crane	N° migliorie su macchine	0	+5
	Elettronica per la durabilità e la manutenzione predittiva delle macchine	Il progetto consiste nell'aumento dell'elettronica nelle macchine al fine di generare benefici economici (riduzione costi gestione e fermo macchine), sociali (aumento sicurezza) e ambientali (manutenzione predittiva e durabilità).	N° CIFA Vista / macchine vendute in Europa (esclusa Italia) (%)	8%	+7%
	Progettazione modulare	Il progetto consiste nella definizione dell'applicazione della progettazione modulare dei prodotti CIFA al fine di facilitarne la manutenzione, aumentarne la durata e potenziarne il recupero a fine vita	N° codici telai gestiti / modelli PA (%)	83%	-36%

<sup>\*</sup>I target al 2027 sono calcolati come trend di crescita o decrescita rispetto ai valori di baseline del 2024.



# PEOPLE EMPOWERMENT





#### OCJO: LA SICUREZZA È DI SCENA

(PEOPLE EMPOWERMENT - ZERO INFORTUNI MINDSET)

Quella offerta dal progetto Ocjo è un'esperienza emozionante e innovativa, in grado di radicare la cultura della prevenzione con l'uso della tecnica teatrale, innescando riflessioni profonde e sensibilizzando gli spettatori sull'importanza della salute e della sicurezza sul lavoro. Attraverso scene, monologhi e storie, i dipendenti delle sedi italiane di Cifa, Valme e Zoomlion hanno potuto sperimentare emozioni forti che hanno attivato la consapevolezza concreta del ruolo di ognuno come protagonista del cambiamento, interiorizzando la cultura della sicurezza come valore personale e professionale. L'evento tenutosi nei mesi di ottobre e novembre si è costruito intorno a testimonianze ed esperienze che hanno lasciato il segno. L'incontro si è aperto con un'introduzione da parte della direzione aziendale, volta a contestualizzare il progetto Ocjo e il suo legame con l'impegno per la cultura della sicurezza. Successivamente, Flavio Frigè, ha condiviso la sua esperienza legata alle consequenze di un grave infortunio sul lavoro e al suo percorso di resilienza fino alla missione di sensibilizzazione. Il racconto ha offerto uno spunto di riflessione concreto sull'importanza della prevenzione e del rispetto delle normative, contribuendo a rendere più tangibile il valore della sicurezza nei contesti professionali e operativi.

A seguire, l'intervento di un esperto formatore ha poi amplificato questa consapevolezza con un monologo incisivo; protagonisti delle tre edizioni sono stati Renato Poli a Rogolo (SO) e Senago (MI) e Bruzio Bisignano a Castiglione delle Stiviere (MN). Attraverso numeri drammatici e storie di vite spezzate, ha scosso le coscienze e invitato a riflettere sul valore della prevenzio-ne come scelta di vita e di responsabilità collettiva.

A completare l'esperienza è stato l'intervento dei Trigeminus, duo d'intrattenimento comico, che ha portato sul palco una riflessione leggera ma incisiva. Con ironia e sagacia, hanno mostrato come la sicurezza possa e debba essere parte integrante della quotidianità lavorativa, dimostrando che si può parlare di temi seri senza perdere il sorriso.

La totalità dei dipendenti, fatta eccezione per assenti giustificati da impossibilità oggettive o impegni inderogabili, ha partecipato con entusiasmo, come si è potuto anche evincere dalle risposte al questionario di gradimento inviato dopo l'evento. In un panorama in cui la sicurezza è troppo spesso relegata a formalità, Ocjo ha messo al centro la persona, la sua emotività e la sua capacità di essere il motore del cambiamento.

#### **SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE**

(PEOPLE EMPOWERMENT - BENESSERE E SOCIALITÀ)

Nel 2024, l'azienda ha voluto trasformare un momento tradizionale come la cena di Natale in un'occasione di valore sociale e inclusivo. L'evento si è svolto presso PizzAut, una realtà innovativa che promuove l'autonomia e l'inclusione delle persone autistiche attraverso percorsi di inserimento lavorativo. Sostenere PizzAut ha significato non solo condividere

un'esperienza conviviale, ma anche rafforzare il nostro impegno verso una cultura aziendale più inclusiva, in cui il rispetto, la diversità e la collaborazione con il territorio diventano scelte concrete e quotidiane.

Area e macro obiettivo	Progetto	Descrizione	КРІ	Baseline (2024)	<b>ΔTarget</b> (2027)*
	Zero infortuni mindset	Il progetto consiste nella pianificazione di un corso di formazione sulla sicurezza e sull'azzeramento degli infortuni e nella preparazione del rispettivo materiale. Tra le sessioni di formazione ci sono debriefing su casi reali che permettono di riconcepire processi e layout.	Indice di gravità degli infortuni	1,18	-15%
	Servizi per il work-life balance	Il progetto consiste nell'articolazione di un'offerta di servizi per far risparmiare tempo ai dipendenti, nella verifica della loro fattibilità tecnica e finanziaria, nella loro erogazione e nella valutazione periodica del livello di soddisfazione dei dipendenti.	N° di iniziative attive	1	+5
Well-being for growth: Raggiungimento di un elevato	Formazione e sviluppo	Il progetto consiste nel garantire a tutti i dipendenti almeno 40 ore di formazione all'anno erogata da partner esterni. Per renderla un'iniziativa di successo, è fondamentale eseguire uno scouting dettagliato dei migliori partner formatori per ciascun tema oggetto della formazione.	N° di ore di formazione oltre obblighi di legge (esclusa sicurezza) medio per dipendente	3,64	+10%
livello di benessere fisico, psicologico e sociale di dipendenti e collaboratori	Benessere e socialità	Il progetto consiste nella calendarizzazione e nell'organizzazione di eventi di socializzazione interna ed esterna coinvolgendo varie associazioni. Per favorire l'iniziativa e sfruttare eventuali relazioni personali con associazioni, sono raccolte periodicamente proposte dai dipendenti.	Livello di partecipazione medio / manifestazioni di interesse (%)	15%	+15%
	Arredare i luoghi di lavoro	Il progetto consiste nello studio del layout ideale del luogo di lavoro al fine di renderlo più confortevole e uniformare l'immagine aziendale tra stabilimenti, uffici e museo. Anche in questa iniziativa è fondamentale valutare la sostenibilità finanziaria e creare un piano d'azione.	N° di interventi	2	+4
	Prima definizione della nozione di diversità	Il progetto consiste nella identificazione delle diversità presenti nelle aziende del gruppo, onde verificare e monitorare l'impegno e le attività concrete per favorire l'inclusione e la valorizzazione di tutte le risorse umane.	Ottenimento e mantenimento della certificazione di parità di genere		Sì

<sup>\*</sup>I target al 2027 sono calcolati come trend di crescita o decrescita rispetto ai valori di baseline del 2024.





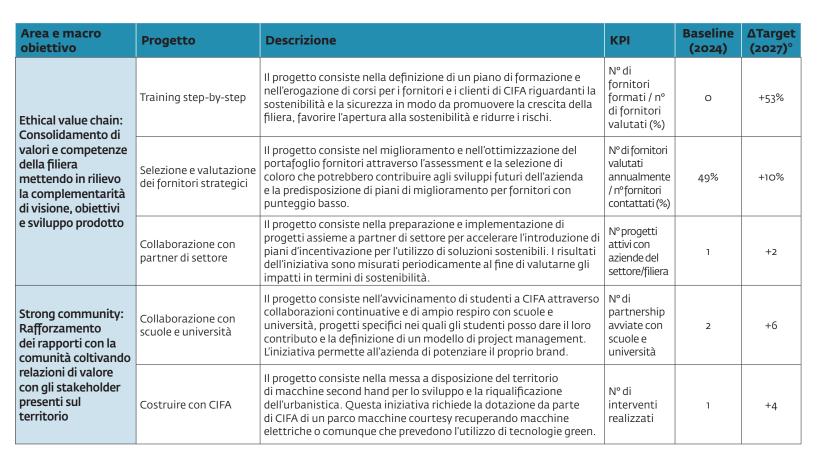
#### ATTIVITÀ CON LE SCUOLE E UNIVERSITÀ

(ECOSYSTEM APPROACH - COLLABORAZIONE CON SCUOLE E UNIVERSITÀ)

CIFA coinvolge attivamente scuole e università attraverso diverse iniziative volte a creare un ponte tra il mondo dell'istruzione e del lavoro. L'azienda ha un rapporto consolidato con il Politecnico di Milano, che include stage per studenti di ingegneria, lezioni tenute dal dipartimento R&D e visite presso la sede aziendale. Un'altra modalità di coinvolgimento è rappresentata dalle visite scolastiche al Museo CIFA, offrendo un'esperienza formativa sul patrimonio culturale dell'azienda e sulla storia della cantieristica.

Inoltre, CIFA sviluppa progetti specifici in collaborazione con istituti scolastici e università, come il progetto PCTO e le partnership con l'Istituto Bazzi di Milano e Assolombarda, con l'o-biettivo di avvicinare gli studenti al mondo aziendale e di potenziare il proprio Brand. Queste attività sono parte dell'impegno di CIFA nel supportare la comunità locale e rafforzare i rapporti con gli stakeholder del territorio. Nel 2024, l'azienda ha coinvolto 146 studenti delle scuole e 82 studenti universitari; ha inoltre offerto a 5 studenti la possibilità di svolgere uno stage in CIFA.





<sup>\*</sup>I target al 2027 sono calcolati come trend di crescita o decrescita rispetto ai valori di baseline del 2024.



CIFA SOSTENIBILITÀ



LIFEGATE



Stampato nel mese di settembre 2025









